



Anno rotariano 2019-2020

Presidente Guido Maura

Notiziario n. 2535 - 28 Gennaio 2020

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 4 Febbraio	<p>Hotel Bristol, ore 12.45 Incontro con Giacomo Montanari, Professore presso l'Università di Genova, laureato in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico, curatore scientifico di manifestazioni di valorizzazione culturale. Titolo della relazione : "Ricerca, conservazione, valorizzazione. La cultura come fattore di sviluppo".</p>
Martedì 11 Febbraio	<p>Hotel Bristol, ore 12.45 Relazione dell'avv. Anna Pettene: "Bullismo, cyberbullismo e nuove dipendenze tecnologiche". Come riconoscere i fenomeni di violenza tra pari e di disagio tra le giovani generazioni. Strategie di prevenzione e intervento. Una piaga sociale che richiede uno sguardo aperto e un approccio multidisciplinare."</p>
Martedì 18 Febbraio	<p>Hotel Bristol, ore 12.45 Il professore Giulio Manuzio (fisico sperimentale con interessi nel campo dell'astrofisica, della strumentazione e della fisica applicata alla medicina) e il Maestro Nevio Zanardi (violoncellista, direttore d'orchestra, professore al Conservatorio) terranno una relazione dal titolo: "Appunti musicali".</p>
<p>Prossimi eventi Distrettuali:</p> <p>8 FEBBRAIO 2020 - Seminario Rotary Foundation - presso il Grand Hotel Arenzano, Lungomare Stati Uniti, 2 – Arenzano (GE) .</p>	

MARTEDI' 28 GENNAIO 2020

**RELAZIONE DI LAURA SICIGNANO
"Antigone, il dialogo impossibile"**

Presiede il Presidente Guido Maura

Soci presenti:

Alvigini, Bagnara, Bertolini, Birga, Bolla Pittaluga, Bonsignore, Caffarena, Calcagno, Cambiaso, Camera Giancarlo, Carbone, Carcassi E, Croce, D'Alauro, Da Passano, Dufour, Fergola, Ferrando, Flick C, Franco, Gallo, Garzilli, Guglielmi, Ivaldi, Lang, Loewy, Mangiarotti, Manzitti, Maura, Montaldo, Negrini, Orlando, Orsini, Palmese, Pastorelli, Perdelli, Piombino, Poletti Levra, Pottocar, Raggio, Raimondi, Repetti, Riccomagno, Romagnoli, Savino, Semino, Serra, Siri, Talamazzi, Torrente, Verri E, Viale, Zaccheo.

Ospiti del Club:

la relatrice Laura Sicignano

Giulia Bragazza, Past Presidente Rotaract Club Genova

Ludovica Kuhnreich, Past Presidente e delegato alla comunicazione Rotaract Club Genova

Ospiti di Soci:

di Mario Bagnara, la consorte Marta

Compensazioni:

D'Alauro 20/01/20 RC Genova Sud Ovest

Lavarello 24/01/20 RC Genova Nord

Pottocar 23/01/20 RC Genova Nord Ovest

- Hanno partecipato alla riunione di formazione, in data 22/01/20, i Soci: Boero, Calcagno, Camera Guglielmo, Guglielmi, Loewy, Maura, Pastorelli, Poletti Levra, Pottocar, Tarigo, Vernazza, Viale.

- Hanno partecipato al Seminario Formazione e Comunicazione i Soci: Maura, Pestarino, Savino

Soci effettivi del Club : 143

Presenti alla riunione odierna: Soci Effettivi 54 (di cui 18 dispensati), 18 compensazioni

PERCENTUALE DI PRESENZA: 57,14 %

Il Presidente **Guido Maura** apre la riunione, saluta cordialmente tutti i presenti e , per prima cosa, si complimenta con la Past Presidente **Giorgetta Alvigini**, nominata "**Mariner**" della Flotta IYFR International Yachting Fellowship of Rotarians.



Con riferimento alle comunicazioni odierne, il Presidente invita i Soci a consultare il sito web del Distretto e visionare la documentazione relativa al **Seminario Informazione e Comunicazione**, molto interessante, che si è tenuto il 25 Gennaio u.s. ad Asti (<https://rotary2032.it/2020/01/26/seminario-comunicazione-e-formazione-le-relazioni>).

Il Presidente è inoltre molto lieto di annunciare la visita a Genova, nei giorni 25 e 26 Aprile p.v., del Presidente Incoming del Rotary International, **Holger Knaack**.



Al termine del pranzo il Consocio Mario Bagnara presenta la relatrice di oggi, **Laura Sicignano**, ideatrice, produttrice, regista di spettacoli teatrali, direttore del Teatro Stabile di Catania:

Laureata in Storia del Teatro all'Università Cattolica di Milano.

Dopo essere stata assistente alla regia di alcuni tra i più importanti registi del panorama italiano all'inizio degli Anni Novanta, quali: Santagata e Morganti (Firenze), Elio De Capitani - Teatro dell'Elfo (Milano); Federico Tiezzi-Magazzini (Firenze) e Tonino Conte - Teatro della Tosse (Genova), nel 1994 fonda e dirige Teatro Cargo, per cui firma oltre 40 regie e la maggior parte dei testi.

Nel 1999 ottiene per Teatro Cargo il riconoscimento dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come una delle 15 compagnie giovani più importanti di Italia.

Nel 2002 ottiene dal Comune di Genova la gestione del Teatro del Ponente, dove organizza Stagioni teatrali con ospitalità di rilevanza nazionale.

Nel 2010 concorre al reperimento di un importante sponsor per il restauro del Teatro di Villa Galliera, il teatro più antico della Liguria: da allora dirige e gestisce anche questo secondo spazio.

Nel 2008 è ideatrice e produttrice del Festival Collasso Energetico, primo ed unico esempio in Italia di festival dedicato all'emergenza energetica del Pianeta con eventi, conferenze, spettacoli di rilievo internazionale, diffusi in tutta la città di Genova.

Nel 2009 produce un Festival di analoghe dimensioni del precedente, dal titolo Mutazioni, dedicato alle mutazioni del corpo femminile nel XXI Secolo.

Nel 2004 è ideatrice e produttrice dello spettacolo evento Partenze, uno spettacolo in mezzo al mare, per Genova Capitale Europea della Cultura. Lo spettacolo si svolge a bordo di una gru galleggiante del 1914, raggiungibile solo via mare.

Nel 2008 è ideatrice e produttrice dello spettacolo evento Donne in guerra, in scena a bordo del trenino storico Genova Casella. Lo spettacolo viene ripreso per 6 anni, a grande richiesta del pubblico. Come consulente della Fondazione regionale per la Cultura, ha ideato e diretto il progetto

per un importante Bando della Compagnia di San Paolo, vinto per il 2013/2014, Rete dei Teatri storici della Liguria. Premiata più volte per i suoi testi e spettacoli in Italia e all'Estero.

Dal 2018 è alla guida del Teatro Stabile di Catania

Laura Sicignano, dopo avere brevemente percorso le tappe della sua esperienza a Genova, alla guida del Teatro del Ponente, parla della sua attuale situazione a Catania dove, quale Direttore del Teatro Stabile, ha l'onore e l'onore di provare a risanare una situazione molto precaria e devastata.

Lo spettacolo "**Antigone**", prodotto dal Teatro Stabile di Catania, per la regia di Laura Sicignano, debutta stasera al Teatro della Corte, e girerà l'Italia con 80 spettacoli.

Riportiamo di seguito le Note di Regia, che Laura Sicignano ci ha cortesemente fornito:



Antigone è un mito fertile: non smette di parlare al presente e di generare riflessioni sulla società di ogni epoca. Si è declinata nei secoli secondo lo spirito dei tempi, è stata riscritta in decine di versioni, il suo nome continua ad essere evocato per eroine ed eroi controcorrente, spesso oggetto di dibattiti accesi.

La nostra Antigone non dimentica il presente, ma non vuole esserne cronaca. Si muove tra la misteriosa cerimonia tragica e la concretezza dell'attore contemporaneo. Sarà poi lo spettatore ad accogliere la proposta di riflettere su quanto riusciremo a smuovere.

La scelta di Antigone mi appare necessaria qui e ora: affrontare il mito in una terra - la Sicilia - che si è nutrita di greicità e che si dibatte quotidianamente tra potere e strapotere, ribellione e anarchia, eroi del bene e del male, fiera di un'identità, frutto di una stratificazione di popoli. Primo compagno di viaggio sarà un attore siciliano di tradizione classica - Sebastiano Lo Monaco - nei panni di Creonte. Insieme a lui, attori concreti e creativi, capaci di padroneggiare corpo e parola. Il testo viene asciugato, l'azione e la relazione sono privilegiate rispetto alla dizione. La drammaturgia si intreccia organicamente con il suono e la musica dal vivo. Lo spazio astratto e visionario richiama palazzi bruciati, infinite guerre mediorientali, tecnologia e miseria, in una fuga prospettica verso l'ineluttabile tragico. Si contrappongono la parola del potere e quella della ribellione, la pietas dei giovani - che giunge agli estremi del cupio dissolvi - contro la Ragion di Stato degli adulti. Da Sant'Agostino a Leibniz, da Voltaire ad Hannah Arendt, l'idea del male minore ha percorso il pensiero morale occidentale: in questo dilemma si dibatte Creonte.

Egli, fulcro dell'azione tragica, assurge suo malgrado al potere e in poche ore dal potere viene distrutto, sotto gli occhi partecipi o ostili - a seconda dell'opportunità- dei suoi cortigiani mercenari, coro pericoloso, capace di empatia e minaccia, poesia e violenza, proprio come la stupefacente creatura - l'Uomo - di cui canta. Antigone nel momento in cui si affaccia alla vita adulta, preferisce trasformarsi in martire suicida, in nome di una radicale negazione del mondo e così Emone, con un effetto di emulazione che evoca generazioni votate all'autodistruzione. I giovani di questa tragedia si immolano. Può sopravvivere solo Ismene, perché si cancella, scompare da viva. Il vuoto dei padri inghiotte quello dei figli, in un vortice che implode davanti agli occhi del mondo. Euridice incapace di intervenire, complice con il proprio silenzio, diviene parlante solo come mater dolorosa: c'è un misterioso palinsesto cristologico che riverbera al passato in questa tragedia, per cui, ancora, il supplizio di Antigone ci sembra una via crucis. La polvere al centro del contendere, è la pulvis a cui tutti ritorneremo. Nell'universo pagano - di cui oggi possiamo conoscere solo le rovine - non c'è resurrezione né perdono. Tiresia, il folle di Dio, il tramite tra cielo e potenze ctonie, non può risolvere, ma solo avvisare quando ormai il male è compiuto. In mezzo a queste gigantesche forze contrastanti, rischiando di esserne schiacciato, si aggira suo malgrado la Guardia, l'uomo

qualunque, che dalla sua rivendicata mediocrità, teme e disprezza la grandezza tragica. Tutti i personaggi nella loro complessità, nelle loro contraddizioni, invocano gli dei, ma nel mistero di questa ineluttabile tragedia non arriverà alcun deus ex machina a riportare la pace. Tutti i personaggi sono travolti dai flutti di un mare furibondo: cos'è il Male? E perché? È il caso, è uno scherzo divino, o la punizione per la ubris dei protagonisti, oppure è il destino di tutti? A noi resta, attraverso lo specchio di queste sventure "estranee", la possibilità di contemplare, esorcizzare, elaborare le forme del conflitto presenti nella nostra stessa realtà.



La riunione si conclude, dopo gli interventi dei Soci Riccomagno e Loewy, con l'omaggio del Club alla relatrice e, al termine, il consueto "tocco" di campana.

~*~*~

IL CLUB INFORMA...



Auguri di Buon Compleanno a Soci ed "Amici del Club":

Paolo TORRENTE (20/01), Giovanni B.CAMBIASO (22/01), Paolo RAVA' (24/01), Alberto BIRGA (26/01).

Lavori in corso:

- 04/02/20, ore 11.30 presso Hotel Bristol: riunione Commissione R.F.



Accademia Ligure di Scienze e Lettere - (Inizio conferenze ore 17.00)

6 febbraio

prof. GIULIA ROSSI - Università degli Studi di Genova

"Nanomateriali: un'arma contro le malattie o un rischio per la salute?
Le risposte della Biofisica"

Pagamento quota associativa

Si ricorda che, con **decorrenza 01/01/2020**, occorre provvedere al pagamento della quota associativa relativa al 1° semestre 2020 (euro 600,00), unitamente ai costi extra che verranno quantificati, con messaggio separato, direttamente dalla Segreteria ai singoli Soci.

Si invitano i Soci debitori della quota scaduta (2° Semestre 2019), e di eventuali altri sospesi in arretrato, a provvedere al versamento di quanto dovuto con cortese sollecitudine.

Numero IBAN per versamento tramite bonifico bancario: IT 73 K 03332 01400 000000921530